



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**2021 IL GIOCO DEL MONDO**  
N. VOLONTARI RICHIESTI: n°6

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2021 CULTURA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA RESILIENZA IN PROVINCIA DI CUNEO, che interviene nell'ambito di azione *Crescita della resilienza delle comunità*, presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2021 IL GIOCO DEL MONDO si sviluppa nella provincia di Cuneo coinvolgendo i comuni di Alba, Cuneo e Fossano con quattro Case Famiglia presenti sul territorio. Inoltre sviluppa interventi di supporto a minori con difficoltà di vario tipo, familiare, comportamentale, di apprendimento ecc., rivolgendosi anche alle famiglie, con la consapevolezza della necessità di creare un contesto sociale sano ed inclusivo che presenti idonee condizioni di crescita per i minori. L'intervento si fonda sulla realtà delle case famiglia, che hanno lo scopo di creare un ambiente di tipo familiare che assicuri sviluppo, maturazione, educazione e partecipazione alla vita sociale. I minori sono inseriti in un ambiente capace di valorizzarli, di farli sentire protagonisti del loro percorso e di offrire loro opportunità educative e di apprendimento, riducendo quel gap che spesso separa i minori vulnerabili dai propri coetanei.

Nel progetto sono previsti 2 posti per giovani con difficoltà economiche suddivisi tra la Casa Famiglia "San Luca" e la Casa Famiglia "S. Paolo".

Attraverso le azioni intraprese, coerentemente con il programma 2021 CULTURA DELL'INTEGRAZIONE E DELLA RESILIENZA IN PROVINCIA DI CUNEO, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'agenda 2030: 4 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti* e 10 *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Potenziare gli interventi educativi e di socializzazione rivolti ai 109 minori in situazione di disagio psico-sociale supportati dall'ente, anche attraverso la ricostruzione di un tessuto sociale che ne favorisca la crescita e l'inclusione.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- condivisione della quotidianità e sostegno ai minori accolti in casa famiglia attraverso attività di inserimento in struttura, sostegno scolastico, momenti ludico-ricreativi (giochi, laboratori, etc.) e attività riabilitative (accompagnamento presso strutture sanitarie, etc.)
- sostegno a famiglie con minori, in situazioni di vulnerabilità, nel territorio attraverso distribuzione di beni di prima necessità (viveri e vestiario), interventi di supporto alla genitorialità (incontri, sostegno psicologico e relazionale, etc.) e supporto abitativo
- interventi di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'affido e della tutela dei diritti dei minori
- monitoraggio delle attività e partecipazione alla valutazione finale con la possibilità di fare proposte progettuali

Tutte le attività riportate sopra sono svolte in tutte le sedi indicate a progetto. Per approfondire le attività consultare il punto 9.3 del progetto completo.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172314	CASA FAMIGLIA SAN LUCA	Cuneo	ALBA	LOCALITÀ ALTAVILLA, 28	0	2*	0
172272	CASA FAMIGLIA S.PAOLO	Cuneo	CUNEO	VIA PEDONA, 11	0	1**	0
172236	CASA FAMIGLIA MARIA AUSILIATRICE	Cuneo	CUNEO	VIA PEDONA, 7	0	2	0
172303	CASA FAMIGLIA S. PAOLO	Cuneo	FOSSANO	VIA ORFANOTROFIO, 12	0	1	0

\*1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche

\*\* posto riservato a giovani con difficoltà economiche

#### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25 ore

#### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5 giorni

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. Mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. Essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
6. Flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;

7. Partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. Disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

In caso di situazioni impreviste (come per esempio il verificarsi della pandemia COVID19) che dovessero impedire la realizzazione della formazione in presenza, l'ente si servirà della possibilità di erogare la formazione pre-partenza on line non superando il 50% del totale delle ore previste nel caso si utilizzino entrambe le modalità sincrona e asincrona (quest'ultima non superiore al 30% delle ore totali).

Tale modalità verrà altresì utilizzata per garantire il recupero dei moduli formativi ai volontari subentranti o assenti per motivazioni previste dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, comunque con una percentuale non superiore al 50% (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali), pari a 22h.

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza

2.3 La protezione civile

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

3.1 Presentazione dell'ente

3.2 Il lavoro per progetti

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza erogata in modalità sincrona per un totale di 4h. La formazione prevede la condivisione di documentazione e una parte frontale che comunque favorisca il confronto tra i discenti.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione delle formazioni in presenza, tuttavia, qualora per fattori imprevisti o organizzativi si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica, pari a 37h. La FAD verrà altresì utilizzata per l'erogazione di moduli rivolti a operatori volontari subentranti o assenti per motivi previsti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, e per i quali sarebbe impossibile o molto difficile garantire la dimensione di gruppo che caratterizza le metodologie attive prevalentemente utilizzate. Anche in questo caso non si supererà il 50% delle ore totali.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

- presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto
- approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio
- visita ad alcune realtà dell'ente

### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento delle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea
- misure di prevenzione anti- covid19

### **Modulo 3: La relazione d'aiuto con i minori e le famiglie supportate**

- elementi generali ed introduttivi
- il rapporto "aiutante-aiutato"
- le principali fasi della relazione di aiuto, in particolare con il minore
- la fiducia
- le difese all'interno della relazione di aiuto
- presa in carico del minore e del nucleo familiare
- comunicazione, ascolto ed empatia
- le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto
- gestione della rabbia e dell'aggressività

### **Modulo 4: La casa-famiglia e il suo modello pedagogico**

- storia delle case-famiglia dell'ente
- normativa e gestione della struttura
- il contributo della casa-famiglia nell'ambito specifico del progetto

### **Modulo 5: Il sostegno alla genitorialità e l'affido dei minori**

- il vissuto psicologico del bambino in affido
- supporto al ruolo genitoriale nelle famiglie in difficoltà
- la gestione dell'aggressività nella relazione con il minore
- la relazione con la famiglia d'origine

### **Modulo 6: Attaccamento e sviluppo della personalità**

- le teorie dell'attaccamento
- il ruolo educativo con i minori
- il mondo interno del bambino
- il passaggio dalla dipendenza all'autonomia

### **Modulo 7: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2021 IL GIOCO DEL MONDO**

- il ruolo del volontario nel progetto
- la relazione con i destinatari del progetto
- l'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe
- l'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose

### **Modulo 8: Conoscenza del territorio: criticità e risorse**

- descrizione del contesto sociale ed economico in cui si attua il progetto
- disagi sociali e conflittualità presenti nel contesto con specifico riferimento ai minori e ai nuclei familiari supportati
- analisi dei bisogni del territorio
- descrizioni dei servizi e associazioni che intervengono nell'ambito dei minori, anche con disabilità
- visita ad alcune realtà presenti sul territorio
- l'intervento in rete nel supporto ai nuclei familiari del territorio
- descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio con specifica attenzione ai nuclei familiari e ai minori seguiti
- conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale
- strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto
- descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito dei minori, anche con disabilità, con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto
- il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito 2021 IL GIOCO DEL MONDO

### **Modulo 9: Imparare a riconoscere sentimenti ed emozioni nella relazione d'aiuto con i minori**

- riconoscere i vissuti e saperli decifrare
- la gestione delle emozioni nella relazione educativa
- il conflitto: saperlo riconoscere, saperlo affrontare o L'assertività
- gestione della rabbia e dell'aggressività propria e altrui

### **Modulo 10: La normativa**

- analisi della normativa del territorio sul tema dei minori e dell'affido
- analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative
- applicazione delle normative e criticità

### **Modulo 11: Elementi di Primo Soccorso e Igiene**

- come intervenire in caso di situazioni di necessità, gravità, urgenza che si possono presentare nelle attività con i minori
- l'igiene ambientale e degli alimenti
- malattie infettive e loro trasmissioni
- principali dispositivi di protezione e sicurezza a tutela dei minori e dei volontari stessi

### **Modulo 12: Il progetto 2021 IL GIOCO DEL MONDO**

Verifica, valutazione ed analisi di:

- obiettivi e attività del progetto
- risposta del progetto alle necessità del territorio e ai bisogni dei minori supportati
- inserimento del volontario nel progetto
- necessità formativa del volontario

### **Modulo 13: Il lavoro di gruppo nel progetto 2021 IL GIOCO DEL MONDO**

- lavoro di gruppo e gruppo di lavoro nello svolgimento in particolare delle azioni 1, 2 e 3 del progetto
- dinamiche nel lavoro di gruppo
- strategie di comunicazione nel gruppo
- strumenti di coordinamento e supervisione nella realizzazione delle attività a progetto

### **Modulo 14: Il progetto 2021 IL GIOCO DEL MONDO e il suo contributo di sviluppo per una società del gratuito**

- società del profitto e società del gratuito: impatto del progetto sui minori e sui nuclei familiari sostenuti in termine di costruzione di relazione significative e di una rete di sostegno
- il servizio civile come contributo di sviluppo per una "società del gratuito", come supporto alla costruzione di una rete familiare per migliorare le competenze e la capacità di resilienza e auto-sostegno delle stesse
- come dare continuità all'esperienza di volontariato sociale, nell'ambito delle attività di supporto a famiglie con fragilità
- sussidiarietà e responsabilità: come la cittadinanza attiva migliora la nostra società, a partire dal migliorare la sua cellula primaria: la famiglia

#### **Modulo 15: La Relazione d'aiuto: testimonianza di esperti**

- l'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto
- analisi delle situazioni specifiche e di eventuali difficoltà o dubbi nella relazione educativa con i destinatari vissute dal volontario all'interno del servizio
- riflessione e confronto su situazioni concrete
- analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori o Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con minori

#### **Modulo 16: Normativa e promozione dei diritti dei minori**

- la tutela dei diritti del minore e promozione della cittadinanza e della resilienza del territorio, anche attraverso la partecipazione a convegni ed eventi sul territorio

### **MISURE AGGIUNTIVE: MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Categoria di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società.

Inoltre, la condizione di "giovani con difficoltà economiche" non giustifica una differenziazione delle attività. I volontari con minori opportunità saranno in particolare valorizzati nelle attività ricreative sul territorio e nelle attività di accoglienza in struttura, volte a garantire una reale inclusione ed il raggiungimento dell'autonomia ai destinatari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- Risorse strumentali: Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità)
- Risorse umane: assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali

Altre iniziative: abbonamento per raggiungere la sede